



BOLLETTINO

Avvisatore Marittimo

PERIODICO BISETTIMANALE - SI PUBBLICA IL MERCOLEDÌ ED IL SABATO - SEDE: Via Ponte dei Granili, 57 - 80146 Napoli
Telefono e Fax 0815590949pbx - Unacopia 1,30 Euro - Spedizione in abbonamento postale - 45% - art. 2 comma 20/b L. 662/96 Filiale Napoli

Lo shipping internazionale
a portata di clic



informazionimarittime.it

con uno sguardo al Sud

ANNO LXXV - N. 49
17 GIUGNO 2020

In audizione alla Camera, Assoporti chiede più risorse alle Adsp

Porti, ancora 70 milioni

Sarebbero circa 230 milioni le spese a cui stanno andando incontro i porti italiani, per il traffico perso e gli sgravi agli operatori. Le authorities chiedono un'integrazione. Confetra propone una serie di emendamenti al DL Rilancio

Roma. In questa fase i porti hanno bisogno di un sostegno finanziario più deciso da parte del governo. Lo ha detto il presidente di Assoporti, Daniele Rossi, in audizione alla commissione Trasporti della Camera, assieme al quale ha tutto il cluster marittimo, da Confitarma ad Assarmatori, passando per Confetra. Rossi ha detto che per «mettere in condizione le Autorità portuali di adempiere agli interventi che correttamente il decreto Rilancio prevede per il settore, c'è una necessità di integrare le entrate mancanti», per circa 70 milioni di euro.

Rossi calcola, per il 2020, un disavanzo complessivo di gestione per il sistema dei porti pari a circa 230 milioni di euro, tra la perdita dovuta alle minori movimentazioni (con un calo dei volumi tra il 10 e il 20 per cento) e gli interventi previsti dal

decreto come la riduzione dell'importo dei canoni concessori. Solo in parte questo disavanzo può essere recuperato tramite l'utilizzo degli avanzati di gestione disponibili, che ammontano a 160 milioni. Secondo questa stima sono necessari, dunque, almeno altri 70 milioni.

Intanto Confetra ha presentato al Parlamento una serie di emendamenti al DL Rilancio, ora che è iniziato il processo di conversione in legge. Nel decreto economico, sottolinea la confederazione, è stata riconosciuta la centralità della logistica e sono state stanziati grandi risorse per tamponare l'emorragia di lavoro e fatturati. Ora, però, c'è da intervenire sulle «esigue risorse stanziati a vantaggio di porti e cluster portuale», secondo Silvia Moretto, vicepresidente vicaria di Confetra

segue in ultima pagina

Gioia Tauro taglierà la sua banchina per inserirci bacino

Gioia Tauro. Si è insediata la commissione di gara che dovrà individuare la ditta per la realizzazione della «resecazione» della banchina, sostanzialmente un taglio, al fine di adeguare l'infrastruttura portuale al successivo accosto del bacino di carenaggio. «A prendere parte alla competizione pubblica le più importanti ditte di settore, interessate a realizzare un'opera di importanza strategica per lo sviluppo del porto di Gioia Tauro», scrive l'Autorità portuale in una nota. L'obiettivo del commissario straordinario, Andrea Agostinelli, è quello di implementare e

diversificare le attività lavorative attualmente presenti nello scalo calabrese.

Collegata ai lavori di resecazione anche la progettazione del completamento del lato Nord della banchina, per un costo di 16,5 milioni di euro, che garantiranno così l'intero banchinamento dello scalo di Gioia Tauro.

Un bacino di carenaggio sarebbe una struttura del tutto nuova per uno dei principali porti di trasbordo del Mediterraneo. Permetterebbe di riparare soprattutto le navi portacontainer, offrendo un servizio in concorrenza ad altri porti relativamente vicini come Malta. Gioia Tauro punta ad essere un nuovo riferimento nei servizi di manutenzione delle portacontainer medio-grandi. È stato finanziato con il «Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese», per un totale di 30 milioni di euro.

segue in ultima pagina

Napoli, intervista all'ex direttivo

Squadra poco incisiva Cerruti lascia Assoagenti

Napoli. Da una città dello shipping e dei porti ad un'altra. Era il 2011 quando Andrea Cerruti, general manager di una delle più importanti e storiche agenzie marittime d'Italia, la Gastaldi & C., venne a Napoli proveniente da Genova. «Oltre otto anni di permanenza in questa meravigliosa città - commenta Cerruti - tanti amici, un'esperienza unica, fino ad ora. Ma adesso è tempo di cambiare. Il Covid 19 ha modificato le nostre esistenze. Dopo 86 giorni di isolamento a Genova sono solo da pochi giorni tornato a Napoli».



segue in ultima pagina

Due importanti opere in corso

Ravenna e Livorno, dragaggi più vicini tra gare e meno SIN

Ravenna. Due porti si avvicinano agli importanti lavori di dragaggio, Ravenna e Livorno, il primo in una fase più avanzata del secondo, avendo completato degli importanti passi, tra appalti e deperimetrazioni.

Per quanto riguarda Ravenna, sono stati aggiudicati i lavori, che la Commissione di gara ha affidato al Consorzio Stabile Grandi Lavori Scari e Dragging International n.v. Zwijsdrecht (Belgio). 5 milioni di metri cubi di sabbie da eliminare per un costo complessivo di 198 milioni di euro. Al netto di eventuali ricorsi, il prossimo passo sarà la stipula del contratto, poi la progettazione esecutiva e infine l'avvio dei cantieri, «ragionevolmente per la fine dell'anno», si aspetta l'Autorità portuale.

«Ravenna Port hub» vale complessivamente 235 milioni. Include: escavo di 5 milioni di metri cubi di sedimenti, per approfondire i fondali del porto sino a 12 metri e mezzo; rifacimento del primo lotto di banchine per oltre 6,5 chilometri di lunghezza totale, adeguandole ai nuovi fondali; realizzazione di una nuova banchina di un chilometro in penisola Trattaroli, dove sorgerà anche un nuovo terminal container. Il completamento del progetto consentirà anche la realizzazione di aree destinate alla logistica in ambito portuale, per circa 200 ettari, direttamente collegate alle banchine, ai nuovi scali ferroviari merci e al sistema autostradale.

segue in ultima pagina

Grandi potenzia servizio

Carrara-Porto Torres ritorna settimanale

Marina di Carrara. È ripresa sabato 13 giugno la programmazione settimanale del collegamento merci Marina di Carrara-Porto Torres. Lo annuncia in una nota il gruppo Grendi. In particolare la nave Severine partirà da Marina di Carrara ogni sabato sera alle ore 24 e arriverà a Porto Torres domenica alle 12. Il rientro da Porto Torres, invece, è alle ore 17 di domenica con arrivo alle ore 8 a Marina di Carrara.

«Le conseguenze economiche della pandemia sull'economia del mare e sui porti commerciali italiani sono pesanti - ha spiegato Antonio Musso, amministratore delegato di Grendi Trasporti Marittimi - secondo alcuni studi il calo del traffico dei container quest'anno sarà nell'ordine del 20-30% per quasi tutti i porti italiani. In questo scenario il gruppo Grendi continua a puntare sullo sviluppo dell'economia della Sardegna e, insieme al tradizionale collegamento marittimo operato a Cagliari, con il sud dell'isola, spinge sulla rotta inaugurata quest'anno a nord con Porto Torres».

Arrivi & Partenze: Napoli (2-5) - Salerno (9-11) - Gioia Tauro (12-13)

DALLA PRIMA PAGINA

Porti, più risorse

Intervenuta, insieme al resto del cluster marittimo italiano, in audizione alla Commissione Trasporti della Camera.

La confederazione logistica che siede nel Cnel ha presentato una dozzina di emendamenti al DL Rilancio. «Abbiamo presentato a Palazzo Chigi e alla ministra De Micheli - spiega Moretto - il nostro dossier sulle semplificazioni. Aspettiamo l'allegato Infrastrutture e il PNR per capire la direzione di marcia che, anche nei nostri settori, il governo vorrà intraprendere. Abbiamo apprezzato il taglio dell'IRAP, anche se la principale misura di civiltà fiscale resta la riduzione del cuneo sul costo del lavoro. E in questa direzione, abbiamo presentato al MEF una compiuta proposta che potrebbe riguardare almeno, sperimentalmente in una prima fase, gli 8 milioni di lavoratori privati che non si sono fermati durante il lockdown».

Ravenna e Livorno

Per quanto riguarda Livorno, negli ultimi due anni sono state portate avanti tutte le attività tecnico-scientifiche necessarie per conoscere la qualità dei fondali e dei sedimenti del porto. L'Autorità di sistema portuale del Tirreno Settentrionale ha ora chiesto al ministero dell'Ambiente la convocazione della Conferenza dei Servizi, così da

approvare la deperimetrazione del Sito di Interesse Nazionale (SIN). Nella lettera l'authority livornese ha spiegato al ministero dell'Ambiente di aver terminato, in collaborazione con ISPRA ed ARPAT, le attività di campionamento a mare e le relative analisi di laboratorio finalizzate all'aggiornamento della caratterizzazione dei sedimenti marini. Sono quindi considerate concluse l'insieme delle indagini prescritte dal Decreto Direttoriale MATTM dell'8 giugno 2016, come si legge nella lettera, per cui l'Autorità di sistema portuale che fa capo a Livorno chiede così la convocazione della Conferenza dei Servizi per approvare i valori di riferimento (dei sedimenti) e procedere con la deperimetrazione dell'area, permettendo così il rilancio delle attività commerciali.

Gioia Tauro

Nel contempo, l'Autorità portuale di Gioia Tauro, al fine di garantire il livello di profondità del canale portuale e permettere l'attracco delle mega portacontainer di ultima generazione, sta individuando con una commissione di gara la ditta che dovrà procedere alla caratterizzazione dei sedimi portuali, prima di procedere al successivo affidamento dei lavori di completamento del dragaggio dell'intero canale, previsto nel relativo programma triennale di manutenzione dei fondali del valore complessivo di 5 milioni di euro.

Cerruti lascia

Incontriamo Andrea Cerruti in una bella giornata di sole. Un incontro casuale ma che, poi, si rivela importante per le decisioni assunte in questo lungo periodo di riflessione. «Mi sono dimesso da consigliere nel direttivo dell'Assoagenti di Napoli», ci dice. «Ho già annunciato la decisione al presidente Mastellone che, molto carinamente, mi ha richiamato chiedendomi un ripensamento. Che, ho spiegato, non ci sarà. Gli ho rinnovato gli auguri per la presidenza riconoscendogli l'impegno che ha sempre fatto per la categoria. Sono sicuro che farà un buon lavoro». Ma l'incontro non poteva terminare così.

Ed allora, quali le motivazioni della decisione?

«Intanto, come anticipavo, 86 giorni di isolamento a Genova mi hanno fatto riflettere anche sul futuro di una mia personale presenza (la Gastaldi resta associata ad Assoagenti Napoli, ndr.) nel comitato direttivo. «Venivo da Genova dove la forza degli agenti è molto superiore,

ma soprattutto più compatta quando si tratta di affrontare le situazioni del porto, dei trasporti, dei rapporti con gli armatori».

A Genova oltre 130 agenzie marittime, a Napoli una trentina. La forza conta.

«Fino ad un certo punto - sostiene Cerruti - Quando si è trattato ad esempio di scendere in piazza, gli imprenditori di Genova, e tra questi gli agenti marittimi, compatti sui grandi tempi non si sono sottratti. Le cronache lo dimostrano. A Napoli, città complessa e con grandi e gravi problemi, questo non è mai avvenuto». «In sintesi, questo ho sostenuto al presidente Mastellone. Spero abbia compreso il mio profondo disagio, come mi auguro comprenderanno gli altri consiglieri».

Quali i punti sui quali dissente? Ci fa qualche esempio?

«I rapporti con le istituzioni cittadine e regionali, con le autorità del porto, per esempio. Non c'è mai stato un intervento con motivazioni di carattere generale che coinvolgesse l'intera categoria degli agenti.

Continua a leggere

BOLLETTINO AVVISATORE MARITTIMO

www.informazionimarittime.com - info@informazionimarittime.it

Direttore Responsabile: **Luciano Bosso**

In redazione: **Paolo Bosso**

Pubblicazione: Informazioni Marittime srl

Autorizzazione Tribunale di Napoli N.2380 del 12 febbraio 1973

PUBBLICITA' A MODULO: 35 Euro + IVA 22% - ABBONAMENTO ANNUO: 100 Euro



GRIMALDI GROUP

Short Sea Services

ROTABILI - CARICHI SPECIALI - PASSEGGERI - CONTAINER



La Dorsale Tirrenica

La Dorsale Adriatica



Scegliendo la nave come soluzione logistica risparmi fino al 50 % rispetto ai costi del trasporto stradale.

INFO & PRENOTAZIONI: +39 081.496.777 • cargo@grimaldi.napoli.it • <http://cargo.grimaldi-lines.com>